COMUNE
DI
TORRAZZA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti nei controlli interni;

b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione	2885	2892	2881	2872	2906

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Rozzino Massimo

Assessori:

1. Assaloni Fabio, fino al 17/01/2017
2. Memmo Annamaria fino al 02/12/2016;
3. Lisa Raffaella dal 03/12/2016
4. Bracco Marinella dal 18/01/2017

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri:

1. Assaloni Fabio, fino al 17/01/2017
2. Baesso Alberto
3. Bracco Marinella
4. Bugli Davide
5. Carrera Aldo, dal 09/05/2018
6. Castenetto Enzo, fino al 27/04/2018
7. Corna Luigi
8. Lisa Raffaella
9. Memmo Annamaria
10. Muscedra Rocco
11. Palandri Luca, dal 26/01/2017
12. Roveta Guido

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario:

Dott. CURCIO Filadelfo fino al 30/11/2014 , in convenzione

Dott. Giuseppe Dabraio dal 01/12/2014, in convenzione

Posizioni organizzative:

1. Assetto del Territorio
2. Finanziario, dal 01/10/2015 in convenzione
3. Tributi
4. Polizia locale, dal 01/10/2015 in convenzione

Numero totale personale dipendente: 9 unità, di cui 2 a tempo parziale

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Nel periodo considerato dalla presente relazione, l'ente non è stato assoggettato alle procedure di cui all'art. 141 (Scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali) e 143 (Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso. Responsabilità dei dirigenti e dipendenti) del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Nel periodo considerato dalla presente relazione l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Non sono state riscontrate specifiche criticità.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): nel corso del quadriennio in esame il valore dei parametri in oggetto non hanno mai avuto valori positivi**.**

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** I principali interventi effettuati dall'amministrazione dal punto di vista regolamentare sono stati i seguenti:

   a) Regolamento per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti
   b) Regolamento per il Funzionamento della commissione attività produttive
   c) Regolamento per il Funzionamento della commissione ambiente e territorio
   d) Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale
   e) Regolamento per la Tenuta del registro delle associazioni
   f) Regolamento per l'utilizzo del salone comunale
   g) Regolamento per la disciplina della fruizione dei servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico
   h) Regolamento per l'assegnazione dei buoni lavoro
   i) Regolamento di Contabilità
   j) Regolamento per la Disciplina dell'accesso civico e generalizzato
   k) Regolamento di Videosorveglianza
   l) Regolamento per l'attuazione del Regolamento EU n. 679/2016
   m) Regolamento Edilizio
   n) Regolamento di Polizia Rurale
   o) Regolamento per la tenuta delle disposizioni anticipate di trattamento

2. **Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale.

Per tutto il periodo di riferimento della presente relazione la politica tributaria dell'ente è stata informata al mantenimento del livello impositivo complessivo, senza aumenti o diminuzioni.

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota abitazione principale	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	8,10	8,10	8,10	8,10	8,10
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Aliquota massima	0,65	0,65	0,65	0,65	0,65
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Tipologia di prelievo	TA.RI.	TA.RI.	TA.RI.	TA.RI.	TA.RI.
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	136,38	136,05	135,00	135,42	127,84

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni; organizzato secondo la disciplina di cui all'art. 147 del d. lgs. n. 267/2000 (Tuel) 13 e del Regolamento dei controlli interni adottato con deliberazione n. 39 del 21/12/2012, è così strutturato:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale: Il programma di mandato non prevedeva particolari interventi in materia di personale poiché la dotazione organica dell'Ente è già sottodimensionata in rapporto ai carichi di lavoro e alle problematicità espresse dal territorio di competenza. Alcuni interventi sono stati realizzati con riferimento alle dotazione strumentali in uso da parte del personale ai fini del contenimento dei relativi costi.

Lavori pubblici: Elenco delle principali opere: vedere allegato 1;

Numero complessivo delle pratiche di concessioni edilizie: n. 340 di cui:

- Richieste di permesso di costruire: n. 33
- Dia, Cila, ecc: n. 307

Istruzione pubblica:

Nel corso del biennio il servizio mensa e trasporto scolastico è stato garantito ad una media costante di alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e media.

Ciclo dei rifiuti:

E' stata attivata la stazione di conferimento intercomunale realizzata in collaborazione con la società pubblica gestore del servizio.

Sociale:

Il servizio di assistenza agli anziani, disabili, minori è svolto Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso.

Sono state mantenute iniziative dirette per l'assistenza fiscale tramite convenzione con i Sindacati.

Turismo:

Non è stata assunta alcuna iniziativa stante l'assenza di vocazione turistica del territorio.

3.1.2. – Valutazione delle performance:

La performance dei funzionari viene valutata mediante l'utilizzo di indicatori che vanno a rilevare gli aspetti organizzativi ed individuali.

Per la valutazione ci si avvale di apposite schede di valutazione ai fini delle attribuzioni dei benefici contrattualmente previsti. In particolare, la performance individuale è legata ad obiettivi operativi a livello

annuale e/o obiettivi assegnati all'area di appartenenza, nonché ad una valutazione dei comportamenti organizzativi rilevati.
Il ciclo della performance è stato progressivamente implementato e perfezionato, passando da un sistema di base, utilizzato fino al 2017, ad uno più organico nell'anno 2018; nel corso del 2019 il nucleo di valutazione ha proposto un sistema completo, comprendente anche la valutazione dei dipendenti da parte dei cittadini, tramite "emoticons": le relative schede sono disponibili sia in formato cartaceo che digitale, sul sito informatico comunale e presso gli uffici. Tale ultimo sistema è stato sottoposto in bozza alle OO.SS. ed, alla presente data, è in via di approvazione da parte della Giunta Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:
In virtù delle minime quote di partecipazione detenute dall'ente, il controllo esercitabile sulle società partecipate può tradursi unicamente in una verifica formale della documentazione messa a disposizione per le riunioni degli organi assembleari cui sono chiamati a partecipare gli amministratori preposti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.181.165,37	2.043.878,02	1.901.601,08	1.863.963,73	1.983.290,03	-9,07
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	81.065,99	225.870,26	115.960,35	812.120,06	551.168,60	579,90
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	9.316,75	0,00	5.345,93	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	**2.271.548,11**	**2.269.748,28**	**2.022.907,36**	**2.676.083,79**	**2.534.458,63**	**11,57**

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.881.219,91	1.916.249,97	1.539.554,76	1.512.253,96	1.618.396,74	-13,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	86.411,70	53.953,94	164.765,22	246.704,19	420.399,01	386,51
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	205.142,74	216.329,85	212.200,27	223.606,01	353.878,51	72,50
TOTALE	**2.172.774,35**	**2.186.533,76**	**1.916.520,25**	**1.982.564,16**	**2.392.674,26**	**10,12**

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.982,58	209.884,27	217.879,55	254.627,11	290.867,68	125,51
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.982,58	209.884,27	217.879,55	254.627,11	290.446,42	125,18

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	2.181.165,37	2.043.878,02	1.901.601,08	1.863.963,73	1.983.290,03
Spese titolo 1	1.881.219,91	1.916.249,97	1.539.554,76	1.512.253,96	1.618.396,74
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	205.142,74	216.329,85	212.200,27	223.606,01	353.878,51
SALDO DI PARTE CORRENTE	**94.802,72**	**-88.701,80**	**149.846,05**	**128.103,76**	**11.014,78**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.806.473,26	2.128.650,27	1.941.673,00	2.721.057,98	2.636.985,21
Pagamenti	1.736.236,02	1.837.720,15	1.634.834,63	1.871.934,87	2.107.290,36
Differenza	**70.237,24**	**290.930,12**	**306.838,37**	**849.123,11**	**529.694,85**
Residui Attivi	594.057,43	350.982,28	299.113,91	209.652,92	188.341,10
Residui Passivi	565.520,91	558.697,88	499.565,17	365.256,40	575.830,32
Differenza	**28.536,52**	**-207.715,60**	**-200.451,26**	**-155.603,48**	**-387.489,22**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**98.773,76**	**83.214,52**	**106.387,11**	**693.519,63**	**142.205,63**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	493.260,90	747.759,83	917.389,24	1.556.519,07	2.017.032,54
Totale residui attivi finali	636.817,44	364.561,79	393.920,56	360.554,71	352.555,18
Totale residui passivi finali	909.351,28	575.196,90	654.306,48	553.749,60	829.274,79
Risultato di amministrazione	**220.727,06**	**537.124,72**	**657.003,32**	**1.363.324,18**	**1.540.312,93**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			51.145,00	65.570,00	26.500,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		33.364,60	37.000,00		675.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					157.000,00
Totale		**33.364,60**	**88.145,00**	**65.570,00**	**859.200,00**

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	34.744,86	65.477,70	144.199,22	**244.421,78**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.213,40	**2.213,40**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.486,56	14.445,48	15.467,47	57.151,91	**89.551,42**
TOTALE	**2.486,56**	**49.190,34**	**80.945,17**	**203.564,53**	**336.186,60**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.897,38	5.301,71	5.080,63	6.088,39	**24.368,11**
TOTALE GENERALE	**10.383,94**	**54.492,05**	**86.025,80**	**209.652,92**	**360.554,71**

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.106,34	127.099,52	18.531,83	239.358,89	**391.096,58**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.000,00	17.308,24	54.728,83	**73.037,07**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	17.329,49	**17.329,49**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.853,38	0,00	9.593,89	53.839,19	**72.286,46**
TOTALE GENERALE	**14.959,72**	**128.099,52**	**45.433,96**	**365.256,40**	**553.749,60**

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,16	14,99	19,69	18,24	15,04

5.Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente, nel periodo considerato, ha sempre rispettato i saldi previsti dal patto di stabilità e dagli equilibri di finanza pubblica.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.681.350,61	1.465.020,76	1.252.820,49	1.029.214,48	675.335,97
Popolazione residente	2885	2892	2881	2872	2906
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	583 €/ab	507 €/ab	435 €/ab	358 €/ab	232 €/ab

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,28%	4,22%	3,92%	3,40%	2,54%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato m ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	72333,75	Patrimonio netto	1.587.497,91
Immobilizzazioni materiali	7.024.840,91		
Immobilizzazioni finanziarie	38.667,65		
rimanenze			
crediti	737.866,44	Conferimenti	3.050.814,97
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	493.260,9	debiti	3.728.656,77
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	**8.366.969,65**	totale	**8.366.969,65**

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	120.657,63	Patrimonio netto	2.020.452,82
Immobilizzazioni materiali	6.733.012,42		
Immobilizzazioni finanziarie	38.667,65		
rimanenze			
crediti	361.049,71	Conferimenti	4.113.836,00
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.556.519,07	Debiti	2.675.617,66
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	**8.809.906,48**	totale	**8.809.906,48**

8. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 *e 10bis del certificato al conto consuntivo*

Nel corso del periodo in esame non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non ve ne sono neanche in corso di riconoscimento.

9. Spesa per il personale.

9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	272.878,75	272.878,75	272.878,75	272.878,75	272.878,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	238.693,89	232.771,07	241.926,31	254.222,97	255.935,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**12,69%**	**12,15%**	**15,71%**	**16,81%**	**16,22%**

9.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale Abitanti	144,79	108,30	109,68	109,16	114,48

9.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti Dipendenti	288	321	320	319	322

9.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo oggetto delle rilevazioni **non** sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

9.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa di personale sostenuta nel periodo di riferimento, fa riferimento unicamente a personale dell'ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che parziale.

9.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono presenti aziende speciali o istituzioni

9.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	30.552,96	29.236,31	29.130,28	27.334,00	34.372,34

9.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
Nel periodo di riferimento, l'ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio.

Parte V - Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'ente non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società;

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)
Non ricorre la fattispecie.

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

****

Lì 26/03/2019 .

Il SINDACO
Firmato digitalmente
Massimo Rozzino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo l, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 26/03/2019 .

L'organo di revisione economico finanziario
Firmato digitalmente
Anna Maria dott.ssa UPINOT